

# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa  
Via Roma, 37 — 56030 Terricciola (PI)  
C.F.: 00286650502  
Tel. 0587-656527 Fax 0587-655205  
<http://www.comune.terricciola.pi.it>  
<http://www.altavaldera.it>  
**E-Mail: [segreteria@comune.terricciola.pi.it](mailto:segreteria@comune.terricciola.pi.it)**

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

4<sup>a</sup> seduta dell'anno 2016

Atto n. 15 del 31/5/2016

**OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI" – ADOZIONE.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore 17,30 in Terricciola, nella Sala Comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, per determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000, in data 20/5/2016 e dietro contestuale invito notificato a tutti i Consiglieri nei modi e termini di legge.

Sono presenti e rispettivamente assenti i Signori:

|                          | Pres. | Ass. |                             | Pres. | Ass. |
|--------------------------|-------|------|-----------------------------|-------|------|
| 1. FAIS Maria Antonietta | X     |      | 8. BANDECCHI Giulia         | X     |      |
| 2. BINI Mirko            | X     |      | 9. SALONICCHI Francesca     | X     |      |
| 3. BALDUCCI Marco        | X     |      | 10. CRECCHI Bruno           | X     |      |
| 4. GRASSI Francesca      | X     |      | 11. BALDINI ORLANDINI Elena | X     |      |
| 5. FIORI Mario           |       | X    | 12. BODDI Michele           | X     |      |
| 6. MARMEGGI Silvia       | X     |      | 13. GUERRINI Alessio        |       | X    |
| 7. BANCHELLINI Roberto   | X     |      |                             |       |      |

**Inizio Seduta:**

**Presenti n. 11**

**Assenti n. 2**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, la **Dott.ssa Ilaria Bianchini Segretario del Comune**, che ne cura la verbalizzazione.

Presiede la Sig.na **Maria Antonietta Fais** nella sua qualità di **Sindaco**.

Il Sindaco illustra la variante al R.U., una modifica puntuale di piccola entità tra le quali l'inserimento di una rotonda alla Rosa, il cambio di destinazione d'uso di tre edifici, la revisione di un parcheggio in Terricciola e varie schedature di edifici esistenti.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il Geom. Bassi, spiega che si tratta di variante semplificata disciplinata dall'art. 30 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014 in quanto riguarda la modifica di alcune previsioni esistenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Illustra poi la procedura di adozione della variante ai sensi dell'art. 32 della citata Legge Regionale.

Il Consigliere Baldini Orlandini chiede informazioni in ordine alla rotonda della Rosa.

Risponde il Sindaco che la realizzazione della rotonda è subordinata ai bandi regionali, la cui competenza è provinciale, la predisposizione in variante è propedeutica alla fattibilità della stessa.

Si procede con la votazione.

Indi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Settore Tecnico in data 26/5/2016, unita al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di dover approvare in ogni sua parte e contenuto la citata proposta di deliberazione;

**VISTA** la Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

**VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso dal responsabile del settore tecnico, in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio di ragioneria (associato), in ordine alla regolarità contabile;

**Presenti n. 11 e votanti n. 8 per l'astensione dei Consiglieri Crechi Bruno, Baldini Orlandini Elena e Boddi Michele;**

**CON VOTI** favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

**1) DI APPROVARE** la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Settore Tecnico in data 26/5/2016 e unita al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, corredata dei pareri di cui in premessa.

**2) DI UNIRE** altresì al presente atto n. 2 allegati.

Quindi,

su proposta del Sindaco,

in considerazione dell'urgenza che riveste il presente provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti n. 11 e votanti n. 8 per l'astensione dei Consiglieri Crechi Bruno, Baldini Orlandini Elena e Boddi Michele;**

Con voti favorevoli n. 8, espressi con separata votazione e nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: VARIANTE N° 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI" - ADOZIONE

---

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000, si esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione:**

**- In ordine alla regolarità tecnica:**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**Geom. Adriano Bassi**



**- In ordine alla regolarità contabile:**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA ASSOCIATO**

**D.ssa Adriana Viale**



### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Terricciola è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico (R.U.), rispettivamente approvati con deliberazione C.C. n. 40 del 02/08/2002 e con deliberazione C.C. n. 18 del 22/05/2003;
- il R.U. è stato assoggettato a n° 5 varianti rispettivamente approvate con deliberazione di C.C. n° 42 del 14.09.2006, n° 48 del 22.12.2007, n° 37 del 29.09.2009; n° 27 del 30/11/2012; n° 06 del 15/03/2014;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 51 del 17/11/2014 è stato dato formale avvio del procedimento della variante in oggetto ed è stato nominato Garante della comunicazione la



Dott.ssa Lara Orlandini Responsabile del Settore Affari Generali e Responsabile del Procedimento il Geom. Adriano Bassi Responsabile del Settore Tecnico;

- in data 19/03/2016, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L.R.T. 10/2010, è stato trasmesso in via telematica all'autorità competente in materia di VAS il documento preliminare ed in data 30/03/2016 con PEC prot.lli n° 1640, 1646, 1647 e 1651 gli atti di avvio del procedimento sono stati trasmessi ai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale : Regione Toscana, Provincia di Pisa, Genio Civile di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Pisa e Livorno, Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana, A.I.T. Autorità Idrica Toscana, Acque S.p.A. , ARPAT , Azienda USL 5 ;

#### CONSIDERATO CHE:

- la variante n° 6 al R.U. si rende necessaria per apportare alcune modifiche puntuali al territorio urbanizzato finalizzata ad ottimizzare, perfezionare e migliorare l'attuabilità dell'assetto urbanistico di alcune porzioni di tessuto urbano oltre ad alcune modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti;

- il Comune di Terricciola rientra nella fattispecie di cui all'art. 228 comma 2 delle "Disposizioni Transitorie generali" della L.R. 10/11/2014 n° 65 che consente di adottare ed approvare varianti semplificate al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico nei tre anni dall'entrata in vigore della legge;

- la Variante n° 6 al R.U. si configura come variante semplificata ai sensi dell'art. 30 comma 2 della citata L.R. 65/2014, essendo una variante principalmente normativa e che riguarda la modifica di alcune previsioni esistenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, definito ai sensi dell'art. 224 della stessa legge, e che non comporta variante al piano strutturale;

- per il procedimento di l'adozione e approvazione delle varianti semplificate al Regolamento Urbanistico si applicano le procedure indicate dall'art. 32 della L.R. 65/2014;

#### FATTO PRESENTE CHE:

- su i presupposti e finalità indicate nelle premesse, i professionisti Arch. Franco Panicucci ed i geologi Simone Stefani e Roberta Giorgi, all'uopo incaricati, hanno predisposto il progetto di Variante n° 6 al R.U. "*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*" costituita dagli elaborati in seguito elencati;

- la Variante in oggetto rientra negli obblighi procedurali disposti dalla legge regionale n. 10/2010 in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

- il Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità con gli elaborati descrittivi della variante oltre ad essere stati trasmessi all'Autorità Competente in data 19/03/2016 ed ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale in data 30/03/2016, come sopra riferito, sono stati pubblicati dal 19/03/2016 sul sito internet del Comune di Terricciola alla pagina: <http://www.comune.terricciola.pi.it/page.php?id=542> e tutti gli elaborati sono stati messi a disposizione di chiunque per la consultazione dal 19/03/2016 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Terricciola;



- nel termine fissato del 30/04/2016 sono pervenuti al Comune di terricciola i contributi da parte di ASL 5 Valdera - U.F. Igiene pubblica e nutrizione, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza Archeologica per la Toscana; ARPAT Dipartimento di Pisa; mentre in data 02/05/2016 è pervenuto il contributo dell' Autorità di Bacino del Fiume Arno ed in data 04/05/2016 il contributo della Provincia di Pisa – Settore pianificazione strategica;

- l' Autorità Competente, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/11/2014, dopo aver esaminato i contributi pervenuti, con determinazione n° 1 del 06/05/2016, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni sulla non assoggettabilità della Variante al procedimento di VAS, stabilendo che le indicazioni e le prescrizioni e condizioni alla trasformabilità, contenute nel detto verbale e nel Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, dovranno essere riportate nella variante in oggetto;

- durante il periodo della pubblicazione non sono pervenuti altri contributi da parte di interessati;

- il "Collegio Tecnico per la gestione dell'attività edilizia e urbanistica" riunito nella seduta del 06/05/2016 ha espresso parere favorevole relativamente alla Variante n° 6 al R.U. del Comune di Terricciola;

#### DATO ATTO CHE :

- i professionisti incaricati hanno riportato nella Variante di cui trattasi le prescrizioni indicate dall' Autorità competente con la Determinazione n° 1 del 06/05/2016 adeguando i seguenti elaborati progettuali:

- Relazione Tecnica
- Tav. n° A/c - PdR Terricciola - Stato di Variante
- Scheda norma del fabbricato n° 41
- N.T.A. - Norme Tecniche di Attuazione - MODIFICATE

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e dell'art. 8 della L.R.T. n° 30 del 18/02/2005 con raccomandate A.R. in data 23/05/2016 è stato comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, secondo i registri catastali, l'avvio del procedimento di adozione della Variante al R.U. di cui trattasi;

VISTO il progetto di Variante n° 6 al R.U. "Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti" costituita dai seguenti elaborati:

- Documento Preliminare – Verifica di assoggettabilità a VAS
- Relazione Tecnica
- Tav. n° 0b - Legenda R.U. - Aggiornamento
- Tav. n° 14 - Individuazione punti di variante
- Tav. n° 15 - Vincoli preordinati all'esproprio
- Tav. n° 8a - Patrimonio edilizio schedato - aggiornamento
- Tav. n° 11 - UTOE n° 5 e n° 6 - La Rosa - Stato vigente
- Tav. n° 11/a - UTOE n° 5 e n° 6 - La Rosa - Stato di Variante

- Tav. n° 9/b - UTOE n° 17 - Morrona - Stato vigente
- Tav. n° 9/c - UTOE n° 17 - Morrona - Stato di Variante
- Tav. n° 10/b - UTOE n° 18 - Terricciola - Stato vigente
- Tav. n° 10/c - UTOE n° 18 - Terricciola - Stato di Variante
- Tav. n° A/b - PdR Terricciola - Stato Vigente
- Tav. n° A/c - PdR Terricciola - Stato di Variante
- Tav. n° B/b - PdR Morrona - Stato vigente
- Tav. n° B/c - PdR Morrona - Stato di Variante
- Tav. n° G - PdR Terricciola - SG1 Estratto - Stato vigente
- Tav. n° G/a - PdR Terricciola - SG1 Estratto - Stato di Variante
- N.T.A. - Norme Tecniche di Attuazione - MODIFICATE
- Schede norma dei fabbricati n° 26 , 41 , 130 , 254 , 267 , 269 , 353 , 354;
- Indagini Geologiche - (Relazione di Fattibilità - Tav. 1 Quadro d'unione – Allegati)

PRESO ATTO che ai sensi con D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/r “Regolamento Regionale di attuazione dell’art. 62 della L.R. 1/2005”, sono state depositate le indagini geologiche di supporto alla Variante in oggetto presso il competente Ufficio Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Pisa e da questo acquisite in data 12/05/2016, con il n° 191968 ed iscritte nel registro dei depositi con il n° 25 in data 13/05/2016. Dette indagini sono soggette a controllo obbligatorio;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento, redatta in data 26/05/2016, ai sensi dell’art. 18 e dell’art. 32 comma 1 della L.R. 65/2014, che accerta e certifica la riconducibilità della variante alle fattispecie delle varianti semplificate di cui all’art. 30 comma 2 della L.R. 65/2014 e certifica altresì che il procedimento della Variante n° 6 al R.U. si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed ha altresì verificato la piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, nella fattispecie il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC) e il Piano Strutturale comunale (PS), (All. A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

VISTO che il processo partecipativo risulta complessivamente descritto nel “Rapporto del Garante dell’informazione e della partecipazione” D.ssa Lara Orlandini, redatto ai sensi dell’art. 38 comma 2 della L.R. 65/2014 (All.B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare la Variante n° 6 al R.U. “*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*”;

VISTA la L.R. n. 65 del 10/11/2014 e s.m. i.;

VISTO il Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);

VISTO il Testo Unico Ordinamento Enti Locali 18.8.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio di ragioneria associato in ordine alla regolarità contabile

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 10/11/2014, n° 65, e s.m.i. la Variante n° 6 al R.U. "*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*", Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della citata L.R. 65/2014, descritta e rappresentata dagli elaborati dettagliatamente elencati in narrativa, che seppur depositati in atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di dare atto che nella procedura di variante in argomento svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento, art. 18 L.R. n. 65/2014, il Geom. Adriano Bassi Funzionario Responsabile del Settore Tecnico; ed il ruolo di Garante dell'informazione e della partecipazione la D.ssa Lara Orlandini Responsabile del Settore Affari Generali;
- 4) Di incaricare il Responsabile del Procedimento di espletare le procedure di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014.
- 5) Di incaricare il Garante dell'informazione e della partecipazione di adottare tutte le iniziative utili per dare informazione dell'adozione della variante di cui trattasi.

**La presente ha valore di proposta dello scrivente che si firma:**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Geom. Adriano Bassi**



**Terricciola, li 26/05/2016**



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-656531 Fax 0587-656550

<http://www.comune.terricciola.pi.it>

**(All. A alla delibera di ADOZIONE)**

**OGGETTO : VARIANTE n° 6 AL R.U. - VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI - ADOZIONE - Relazione del Responsabile del Procedimento**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Terricciola è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico (R.U.), rispettivamente approvati con deliberazione C.C. n. 40 del 02/08/2002 e con deliberazione C.C. n. 18 del 22/05/2003;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 51 del 17/11/2014 è stato dato formale avvio del procedimento della variante in oggetto ed il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Procedimento;
- la variante urbanistica redatta dall'Arch. Franco Panicucci è costituita dal Documento Preliminare, dalla Relazione, dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) Modificate, dalle indagini geologiche, da n° 16 tavole grafiche e da n° 8 schede dei fabbricati, il tutto dettagliatamente elencato nella proposta di delibera di adozione del consiglio comunale,
- la variante in oggetto rientra negli obblighi procedurali disposti dalla L.R. n° 10/2010 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- in data 19/03/2016, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L.R. 10/2010, è stato trasmesso in via telematica all'autorità competente il documento preliminare ed in data 30/03/2016 con PEC prot.lli n° 1640, 1646, 1647 e 1651 gli atti di avvio del procedimento sono stati trasmessi ai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale : Regione Toscana, Provincia di Pisa, Genio Civile di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Pisa e Livorno, Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana, A.I.T. Autorità Idrica Toscana, Acque S.p.A. , ARPAT , Azienda USL 5 ;
- nel termine fissato del 30/04/2016 sono pervenuti al Comune di terricciola i contributi da parte di ASL 5 Valdera - U.F. Igiene pubblica e nutrizione, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza Archeologica per la Toscana; ARPAT Dipartimento di Pisa; mentre in data 02/05/2016 è pervenuto il contributo dell' Autorità di Bacino del Fiume Arno ed in data 04/05/2016 il contributo della Provincia di Pisa – Settore pianificazione strategica;
- l'Autorità Competente, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/11/2014, dopo aver esaminato i contributi pervenuti, con determinazione n° 1 del 06/05/2016, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni sulla non assoggettabilità della Variante al procedimento di VAS, stabilendo che le indicazioni e le prescrizioni e condizioni alla trasformabilità, contenute nel detto verbale e nel Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, dovranno essere riportate nella variante in oggetto;
- durante il periodo della pubblicazione non sono pervenuti altri contributi da parte di interessati;
- il "Collegio Tecnico per la gestione dell'attività edilizia e urbanistica" riunito nella seduta del 06/05/2016 ha espresso parere favorevole relativamente alla Variante n° 6 al R.U. del Comune di Terricciola;

- i professionisti incaricati hanno riportato nella Variante di cui trattasi le prescrizioni indicate dall'Autorità competente con la Determinazione n° 1 del 06/05/2016 adeguando i relativi elaborati progettuali.

VISTA la L.R. 10/11/2014 n° 65 (norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- la variante n° 6 al R.U. si rende necessaria per apportare alcune modifiche puntuali al territorio urbanizzato finalizzata ad ottimizzare, perfezionare e migliorare l'attuabilità dell'assetto urbanistico di alcune porzioni di tessuto urbano oltre ad alcune modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti;

- il Comune di Terricciola rientra nella fattispecie di cui all'art. 228 comma 2 delle "Disposizioni Transitorie generali" della L.R. 10/11/2014 n° 65 che consente di adottare ed approvare varianti semplificate al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico nei tre anni dall'entrata in vigore della legge;

- la Variante n° 6 al R.U. si configura come variante semplificata ai sensi dell'art. 30 comma 2 della citata L.R. 65/2014, essendo una variante principalmente normativa e che riguarda la modifica di alcune previsioni esistenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, definito ai sensi dell'art. 224 della stessa legge, e che non comporta variante al piano strutturale;

- per il procedimento di l'adozione e approvazione delle variante semplificata di cui trattasi si applicano le procedure indicate dall'art. 32 della L.R. 65/2014;

VISTO che il processo partecipativo risulta complessivamente descritto nel "Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione" D.ssa Lara Orlandini, redatto ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. 65/2014, redatto in data 25/05/2016;

VISTO l'art. 18 della L.R. 65/2014 in materia di funzioni del responsabile del procedimento

### ACCERTA E CERTIFICA

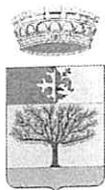
1. la riconducibilità della variante in oggetto alle fattispecie delle varianti semplificate di cui all'art. 30 comma 2 della L.R. 65/2014
2. che il procedimento per la formazione della Variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
3. la coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, nella fattispecie il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC) e il Piano Strutturale comunale (PS),
4. segue pertanto la procedura indicata dall'art. 32 della L.R. 65/2014;
5. ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e dell'art. 8 della L.R.T. n° 30 del 18/02/2005 con raccomandate A.R. in data 23/05/2016 è stato comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, secondo i registri catastali, l'avvio del procedimento di adozione della Variante al R.U. di cui trattasi;
6. ai sensi della D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/r "Regolamento Regionale di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/2005", sono state depositate le indagini geologiche di supporto alla Variante in oggetto presso il competente Ufficio Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Pisa e da questo acquisite in data 12/05/2016, con il n° 191968 ed iscritte nel registro dei depositi con il n° 25 in data 13/05/2016. Dette indagini sono soggette a controllo obbligatorio;
7. la presente relazione verrà allegata alla proposta di adozione della Variante n° 6 al R.U. "*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*", in conformità all'art. 32 della L.R. 65/2014, unitamente al Rapporto n° 2 del Garante dell'informazione e della partecipazione del 25/05/2016 ed a tutti gli elaborati necessari per l'adozione così come sopra descritti.

Terricciola 26/05/2016

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Adriano Bassi



*(Handwritten signature of Geom. Adriano Bassi)*



# COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma 37 - 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-65651 Fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it>

(All. B alla delibera di ADOZIONE)

**Oggetto** VARIANTE n° 6 AL R.U. - VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO  
URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE  
DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI - ADOZIONE ai  
sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014

**GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE**  
(artt. 37 e 38 l.r. 65/2014)

Rapporto n. 2 del 25/05/2016

## PREMESSA

La L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" agli artt. 37-38 prevede che i Comuni con popolazione non superiore a 20 mila abitanti individuino un garante dell'informazione e della partecipazione, al fine di garantire ai cittadini e a tutti i soggetti interessati, l'informazione e la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di competenza comunale;

l'art. 36, comma 4 della L.R.T. n. 65/2014 demanda ad apposito Regolamento regionale la specifica delle funzioni del Garante e, al successivo comma 5, alla giunta regionale, l'approvazione di idonee linee guida per garantire uniformi livelli partecipativi, adeguati ai contenuti delle diverse tipologie degli atti di governo del territorio;

ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. 65/2014 non possono rivestire il ruolo di garante dell'informazione e della partecipazione gli amministratori dell'ente, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, il responsabile del procedimento e il progettista dell'atto di governo del territorio;

nelle more di approvazione del suddetto regolamento regionale, per la definizione delle funzioni del garante dell'informazione e della comunicazioni occorre far riferimento all'art. 38 della LR 65/2014 "Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione";

ai sensi dell'art. 245 della L.R.T. 65/2014 fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 36, comma 4 della medesima legge, resta in vigore il decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 agosto 2006, n. 39/R (Regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20, L.R.T. 1/2005 - Istituzione del garante della comunicazione e disciplina delle funzioni).

con delibera di Giunta Comunale n° 51 del 17/11/2014 è stato avviato il procedimento di Variante al Regolamento urbanistico per aggiornamento e revisione quinquennale ed all'interno di tale procedimento è ricompresa la variante in oggetto relativa essenzialmente all'implementazione e modifica del Regesto del Patrimonio Edilizio esistente con la modifica di alcune Schede Norma e la modifica di alcune previsioni esistenti all'interno del territorio urbanizzato, definito ai sensi dell'art. 224 della L.R.T. 65/2014 e che non comporta variante al piano strutturale;

con la citata delibera di Giunta Comunale n° 51 del 17/11/2014 è stata nominata garante della comunicazione, ai sensi dell'allora vigente art. 19 della L.R.T. 1/2015, la Dott.ssa Lara Orlandini

Responsabile del Settore Affari Generali, mentre il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 è stato nominato il Geom. Adriano Bassi Responsabile del Settore Tecnico;

### SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

La "Variante n° 6 al R.U. - Variante puntuale del territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti" cui si riferisce il presente rapporto è stata redatta, su apposito incarico del Comune di Terricciola, dal Dott. Franco Panicucci, Architetto, con la consulenza per la parte geologica del Dott. Simone Stefani e della Dott.ssa Roberta Giorgi per la procedura di VAS.

L'atto di governo del territorio di cui trattasi giusti gli artt. 5 e 5bis della L.R.T. 12/02/2010 n° 10 è subordinato alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010.

Il sottoscritto Garante dell'informazione e della partecipazione in data 07/04/2016 ha pubblicato il rapporto n° 1 per l'informazione relativa al processo partecipativo precedente l'adozione al fine di assicurare ai cittadini, singoli o associati, la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte afferenti al procedimento in oggetto.

Le azioni che il garante dell'informazione e della partecipazione ed il responsabile del procedimento hanno effettuato durante il percorso di formazione dell'atto si possono così sintetizzare:

- In data 19/03/2016, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della citata L.R.T. 10/2010, è stato trasmesso in via telematica all'autorità competente in materia di VAS il documento preliminare ed in data 30/03/2016 con PEC prot.lli n° 1640, 1646, 1647 e 1651 lo stesso è stato trasmesso ai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale, con assegnazione del termine di giorni trenta (30 giorni) per fornire gli apporti tecnici e conoscitivi in loro possesso, e/o per emettere pareri e nulla osta, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS.:
  1. Regione Toscana – Area pianificazione territoriale e paesaggio
  2. Provincia di Pisa – Servizio sviluppo sostenibile ed energia
  3. Regione Toscana – Settore Genio Civile di Pisa
  4. Autorità di Bacino del Fiume Arno
  5. Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Pisa e Livorno
  6. Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana
  7. A.I.T. Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n° 2 Basso Valdarno
  8. Acque S.p.A.
  9. ARPAT
  10. Azienda USL 5 Zona Valdera
- In data 19/03/2016 sono stati pubblicati sul sito del Comune di Terricciola all'indirizzo: <http://www.comune.terricciola.pi.it/page.php?id=542> tutti gli elaborati della Variante n° 6 al R.U. ed il Documento preliminare in materia di VAS.
- nel termine fissato del 30/04/2016 sono pervenuti al Comune di terricciola i contributi da parte di ASL 5 Valdera - U.F. Igiene pubblica e nutrizione, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza Archeologica per la Toscana; ARPAT Dipartimento di Pisa; mentre in data 02/05/2016 è pervenuto il contributo dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno ed in data 04/05/2016 il contributo della Provincia di Pisa – Settore pianificazione strategica;
- l'Autorità Competente, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/11/2014, dopo aver esaminato i contributi pervenuti, con determinazione n° 1 del 06/05/2016, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e

integrazioni sulla non assoggettabilità della Variante al procedimento di VAS, stabilendo che le indicazioni e le prescrizioni e condizioni alla trasformabilità, contenute nel detto verbale e nel Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, dovranno essere riportate nella variante in oggetto;

- durante il periodo della pubblicazione non sono pervenuti altri contributi da parte di interessati;
- il "Collegio Tecnico per la gestione dell'attività edilizia e urbanistica" riunito nella seduta del 06/05/2016 ha espresso parere favorevole relativamente alla Variante n° 6 al R.U. del Comune di Terricciola;
- i professionisti incaricati hanno riportato nella Variante di cui trattasi le prescrizioni indicate dall'Autorità competente con la Determinazione n° 1 del 06/05/2016 adeguando i relativi elaborati progettuali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e dell'art. 8 della L.R.T. n° 30 del 18/02/2005 con raccomandate A.R. in data 23/05/2016 è stato comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, secondo i registri catastali, l'avvio del procedimento di adozione della Variante al R.U. di cui trattasi;
- ai sensi del "Regolamento Regionale di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/2005", approvato con D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/r, sono state depositate le indagini geologiche di supporto alla Variante in oggetto presso il competente Ufficio Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Pisa e da questo acquisite in data 12/05/2016, con il n° 191968 ed iscritte nel registro dei depositi con il n° 25 in data 13/05/2016. Dette indagini sono soggette a controllo obbligatorio;

Conclusi i procedimenti preliminari il procedimento proseguirà con la conseguentemente deliberazione di adozione della Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, seguendo la procedura di cui all'art. 32 della medesima legge con le informazioni e comunicazioni previste e cioè:

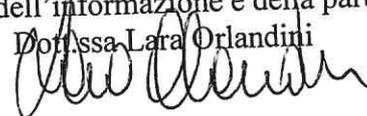
- immediata pubblicazione dell'atto di adozione all'Albo Pretorio on-line;
- pubblicazione sul sito del Comune di Terricciola di tutti gli elaborati ed atti relativi alla variante adottata;
- pubblicazione del relativo avviso di adozione sul BURT, con contestuale inizio del periodo di 30 giorni entro il quale gli interessati possono presentare osservazioni;
- contestuale comunicazione dell'adozione alla Provincia di Pisa ed alla Regione Toscana con trasmissione di relativi atti;
- Possibilità di consultazione ed informazione sulla variante adottata, presso l'Ufficio Tecnico, del Comune di Terricciola ubicato in via Roma, n. 53, nei giorni di apertura al pubblico (lunedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 10,30 alle ore 13,00);
- Fornitura di copie ed estratti degli elaborati relativi alla variante, su richiesta dei soggetti interessati e con onere finanziario a carico di quest'ultimi;
- Ricezione di eventuali osservazioni presentate dagli interessati nel periodo dei 30 giorni successivi all'avviso pubblicato sul BURT.

Successivamente saranno esaminate le eventuali osservazioni pervenute ed il sottoscritto Garante della Comunicazione redigerà un ulteriore rapporto, prima della formale approvazione della Variante al R.U. in oggetto.

Terricciola 25/05/2016

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Dott.ssa Lara Orlandini



Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Maria Antonietta Fais



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Ilaria Bianchini

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio "on line" [sito informatico del Comune - art. 32 della Legge 18/6/2009 n. 69] dalla data odierna e vi rimarrà fino al 13 AGO, 2016.

Terricciola, li 29 LUG, 2016



IL MESSO COMUNALE

Cristina Giovannelli

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso di 10 giorni dall'ultimo di affissione all'Albo Pretorio "on line".
- senza/con n. \_\_\_\_\_ opposizioni.

Terricciola, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Ilaria Bianchini

